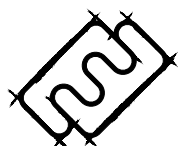


ELMI'S WORLD
BOSTON 40

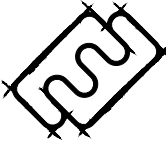
AA. VV.

**OVER 60
WOMEN**

A CURA DI
MARGHERITA GIACOBINO
E
CONSOLATA LANZA



Elmi's World

Casa Editrice  Elmi's World

Via Guillet, 6 - 11027 Saint Vincent (AO)
tel. 388.92.07.016

www.elmisworld.it

Over 60 - Women

di AA.VV.

a cura di Margherita Giacobino e Consolata Lanza

Collana "Boston 40"

ISBN : 978-88-97192-91-6

© Casa Editrice Elmi's World

Prima edizione ottobre 2016

Il disegno in copertina è di Nura Tafeche.

Quest'opera è protetta dalla legge sul Diritto d'autore. Legge n. 633/1941

Tutti i diritti, relativi alla traduzione, alla citazione, alla riproduzione in qualsiasi forma, all'uso delle illustrazioni, delle tabelle e del materiale software a corredo, alla trasmissione radio-fonica-televisiva, alla registrazione analogica o digitale, alla pubblicazione e diffusione attraverso la rete Internet sono riservati, anche nel caso di utilizzo parziale. La riproduzione di quest'opera, anche se parziale o in copia digitale, è ammessa solo ed esclusivamente nei limiti stabiliti dalla Legge ed è soggetta all'autorizzazione scritta dell'Editore.

La violazione delle norme comporta le sanzioni previste dalla legge dello Stato Italiano. L'utilizzo in questa pubblicazione di denominazioni generiche, nomi commerciali e marchi registrati, anche se non specificatamente identificabili, non implica che tali denominazioni o marchi non siano protetti dalle relative leggi o regolamenti.

*a Luki Massa
che se n'è andata prima*

C'era una gioia segreta nel camminare insieme per strada (in quel periodo facevano spesso lunghe passeggiate insieme), sapendo che dal di fuori la gente vedeva soltanto due donne di una certa età, mentre dentro di sé erano due bambine pazze di gioia, e che entrambe sentivano che questa storia d'amore (certamente l'ultima e la migliore) era un grande dono della vita, fonte di rinnovata energia.

May Sarton (*Mrs Stevens Hears the Mermaids Singing*)

Il problema è che la vecchiaia non è interessante finché non ci si arriva, è un paese straniero dove si parla una lingua sconosciuta ai giovani, e perfino a quelli di mezza età.

May Sarton (*As we are now*)

Se i giovani mi dicono ora che ho lo
Spirito giovane mi offendo -
Ho lo SPIRITO VECCHIO
Cerchi di capirlo -

Leonora Carrington (*En bas*)

Quando sarò vecchia mi vestirò di viola
con un cappello rosso che non si abbina e non mi dona.
Sperpererò la pensione in brandy, guanti estivi
e sandali in satin, dicendo che non me ne restano per com-
prare il burro.

...

Ma non posso impratichirmi già un po' ora?
Così chi mi conosce non rimarrà scioccato
quando improvvisamente invecchierò, e vestirò di viola.

Jenny Joseph (*Warning*)

(La traduzione dei versi di Jenny Joseph è di Loredana Magazzeni, dall'antologia *Corporea. Il corpo nella poesia femminile contemporanea di lingua inglese.*)

PREFAZIONE

di Margherita Giacobino

OVER 60 WOMEN non è solo un libro, è anche un'impresa collettiva per uno scopo comune, perché come per il suo omologo *OVER 60 MEN* chi lo ha scritto, curato, editato e chi lo compra concorre a finanziare il progetto di sostegno per anziani lgbti presentato dall'Associazione Gruppo Lambda - Amici della Fondazione Sandro Penna di Torino.

Aiutare le persone lgbti ultrasessantenni che vivono sole, o che hanno problemi di salute o di famiglia, che si sentono isolate e non trovano adeguato supporto e ascolto nelle istituzioni, seguirle e consigliarle nei loro rapporti con i servizi pubblici, standogli vicino e costituendo punto di riferimento e aggregazione: questi gli scopi pratici del progetto.

Per questo quindi noi tutte autrici ringraziamo i promotori (in particolare Gianluca Polastri) che ci hanno dato l'occasione di lavorare insieme (e, in tema di lavoro, grazie all'insostituibile Consolata Lanza!) per una causa condivisa, e allo stesso tempo di affrontare un argomento ancora piuttosto trascurato. L'Italia è un paese di vecchi, e la città della scrivente, Torino, come ci rivela Enzo Cucco nella sua postfazione a *OVER 60 MEN*, è tra le città più vecchie d'Italia; ma mi pare che immagini letterarie della vecchiaia, soprattutto di una vecchiaia che non rientri nei ranghi della cosiddetta normalità eterosessuale o nei cliché televisivi, non siano così facili da trovare. Benvenute quindi le storie di cui nutrire la

nostra immaginazione e rafforzare il nostro sguardo su noi stesse e noi stessi.

Per secoli la vecchiaia ha significato per le donne l'invisibilità, la perdita dell'unico dubbio potere che veniva loro accordato, quello della bellezza, definita sempre ovviamente in funzione dello sguardo maschile. Per le donne che amano le donne l'invisibilità, in tutte le età della vita, è stata fino a pochi decenni fa la norma, pena la condanna sociale. Cosa è cambiato, in quest'epoca di eterna gioventù, di caduta dei tabù e delle certezze?

Questo libro dà protagonismo a quel soggetto doppiamente nascosto che sono le donne lesbiche non più giovani, "di una certa età" o decisamente vecchie, le abitanti insomma di quelle lande non più desolate che si stendono tra la menopausa e la morte. Sembra che questo popolo oscuro non se la passi male e abbia perfino voglia di divertirsi: nonostante gli acciacchi, le inevitabili delusioni e le occasionali depressioni, fervono gli amori e i problemi, ci si lascia e ci si prende, si fa amicizia, ci si aiuta, qualche volta si litiga, e soprattutto si gode di quella libertà che viene solo con gli anni, avendo imparato a fare i conti con la vita e con se stesse.

In queste storie troviamo spunti per demolire molti luoghi comuni che hanno fatto il loro tempo, e nuove interpretazioni non solo della vecchiaia ma anche della bellezza, del desiderio, della convivenza. Parlano di donne che sono state e sono protagoniste ed eredi della rivoluzione femminista e delle battaglie del movimento lgbt, hanno vissuto importanti mutamenti della coscienza sociale e individuale e dei modi di vita. Donne che, siano esse ottimiste o ciniche, introspettive o energicamente attive, hanno perso la timidezza e il ritegno, osano vivere, amare ed essere amate anche da vecchie, prendono decisioni, non si lasciano definire dagli altri. Tra loro

c'è chi ambisce a nozze magari tardive e chi invece diffida di quelle gabbie familiari in cui le donne sono state intrappolate per secoli, ma mi pare che tutte quante diano valore soprattutto all'autenticità di una vita a misura di sé e dei propri desideri, e che con questa affermazione costringano il mondo a prendere atto della loro esistenza.

Tredici racconti e sette poesie sulle coppie fedeli e le infedeli libertine, le seduttrici settantenni, le mamme tremende, gli amori eterni e quelli dell'ultimo minuto, i viaggi, i testamenti, le palestre e le tombe, insomma tutti i luoghi deputati della nostra prolungata gioventù.

Per chi desidera mettersi in contatto con il Gruppo Lambda:

LAMBDA tel. 011.0361121

allo stesso numero è funzionante lo Sportello Lambda Terza Età lgbt (ogni mercoledì dalle 18 alle 20)

<http://www.lambdatorino.it/>

CF anche per il 5 per mille: 97666510017

SEZIONE RACCONTI

UN MAGGIO, A MADRID

di Sara Zanghi

È giovane e bruna la donna che varca la soglia dell'hotel alle otto in punto di sera. Si sofferma e guarda intorno, mi scorge e mi viene incontro sorridendo. Mi avvicino pensando sia Azaya. Rispondo al suo saluto cordiale, un bacio sulle guance, mentre una insospettata letizia mi scioglie la lingua. Lingua che subito si imbroglia nella pronuncia dello spagnolo con divertimento di Azaya che mi prega di parlare in italiano. Lo comprende e le piace. Sollevata dall'impaccio, le parlo del mio viaggio: un paio di giorni a Madrid e poi San Sebastian, a un convegno internazionale sulla poesia contemporanea. Ieri Adriana mi ha telefonato che sarebbe arrivata a Madrid un giorno dopo di me, ma aveva pregato Azaya di non lasciarmi sola nella mia prima serata madrilenica. Sì, dice, ha accettato volentieri d'incontrarmi. Sento tra me e lei una corrente di simpatia, e qualcosa di più, una lieta sorpresa.

Chiede se voglio fare un giro e al mio cenno affermativo mi prende sottobraccio e mi guida all'auto parcheggiata davanti all'albergo. Mi piacerebbe vedere il palazzo reale? È di Juvara, un architetto italiano. Oh sì, a me va bene tutto.

Guardiamo il palazzo dal giardino antistante, l'ha fatto costruire Carlo *tercero*, dice Azaya, e parla dell'architettura con passione di esperta. L'ascolto, e non posso evitare di guardarla. Ha belle labbra, il viso un po' allungato, grandi occhi neri e grande il naso, importante, la pelle brunita e luminosa.

“Non miri al *palacio*?”. Mi fissa con un sorriso che stra-

ripa, vorrei dirle della luce del tramonto sul suo volto e invece giro lo sguardo alla mole, faccio un commento sicuramente banale.

Sedute di fronte, al grande caffè degli artisti, mi parla delle varie iniziative del circolo. Ascolto e curo che il mio sguardo non sia sempre posato su di lei.

Porta i lunghi capelli neri fermati alla nuca, una ciocca sfuggita scherza sull'orecchio, mi viene la curiosità di vedere come le stanno sciolti e guardo la linea netta della fronte armoniosa. Lei si alza e si toglie la giacca, il foulard. I pantaloni attillati svelano le gambe lunghe, il ventre piatto, i glutei alti. La camicia è chiusa fino all'ultimo bottone, ma lascia vedere la fossetta della gola, la rotondità del seno. Non ho mai guardato così nessuno, ma in realtà ho guardato appena: il suo corpo mi si rivela. Torna a sedere e prende dalla borsa un piccolo libro, me lo porge. È di José Bento, un poeta portoghese tradotto in spagnolo. Mentre sfoglio il libro sento i suoi occhi sul mio viso, come lo toccassero, e mormoro qualche parola di ringraziamento senza distogliere lo sguardo dalle pagine.

“Adriana mi ha detto che sei poeta...”

“Oh, scrivo poesie, racconti... compatibilmente con il tempo che mi lascia libero l'insegnamento”. Incontro di nuovo il suo sguardo. È lieto, come lietamente incuriosito. Capisco che anch'io le piaccio e dico la prima stupidata che mi viene in mente: quale indicazione le ha dato Adriana perché mi riconoscesse? *Ninguna*, nessuna indicazione, ero seduta di fronte alla porta e guardavo l'entrata, dovevo essere io. E si è rallegrata vedendomi: non sarebbe stato piacevole dover trascorrere la serata con una persona antipatica.

Un calore al viso, ma poiché questa sera mi sento in tono le dico che vederla è stata una bella sorpresa.

RIASSUNTI DEI RACCONTI

UN MAGGIO A MADRID *DI SARA ZANGHÌ*

Innamorarsi in Spagna: l'incontro tra una donna di quasi sessant'anni e un'altra che ne ha venti di meno potrebbe sembrare solo un momento di simpatia, ma - complice la comune passione per la poesia e l'arte - può trasformarsi d'improvviso in attrazione e innamoramento.

È TEMPO DI GIOCARE *DI DELIA VACCARELLO*

Non è mai troppo tardi per saper riconoscere e accettare la possibilità di dare una svolta alla propria vita, lasciandosi alle spalle ciò che è stato importante e che forse non lo è più. Selvaggia che ama viaggiare scopre questa verità nelle calde notti di Mauritius e l'aereo su cui sale alla fine non la riporta indietro, ma è diretto verso il futuro.

LA BELLEZZA È UNA RESPONSABILITÀ *DI DANIELA TAZZIOLI*

Quando è usata avventatamente, a qualunque età, la bellezza è pericolosa come un'arma impropria. Come scopre la narratrice, presa nella rete di un'allumeuse che non mantiene le promesse.

IL SALUTO *DI ANGELA SICILIANO*

Paola ha settant'anni quando una telefonata da lontano fa riaffiorare i ricordi di un passato che credeva perduto, un incontro amoroso poi diventato amicizia con Raquel, che aveva allora la sua età di oggi.

EMMA *DI SARAH SAJETTI*

Emma ha affrontato un lutto terribile quando la sua compagna è morta, e la più giovane Mo non riesce a uscire dalla depressione. Ognuna cerca di salvarsi come può, e talvolta il passato compare sotto forma di benevolo fantasma. Forse per tutte, vecchie e giovani, l'importante è incontrarsi e accettare l'aiuto che può venire dagli altri per ricominciare a vivere.

SPERANZA *DI MARISA PORELLO*

La vita è difficile per Speranza che ha sessant'anni, un nuovo lavoro che non le piace e dipende dai tranquillanti. I problemi sono sempre gli stessi: l'amore, il lavoro, l'ombra dell'infanzia che si stende sul presente, ma il vero nodo è il rapporto con la madre morta senza che si siano mai parlate. La soluzione di Speranza è insolita ma sembra funzionare.

DAVANTI ALLA PORTA DEL BAGNO *DI MILENA PAULON*

Due donne possono trascorrere tutta un'esistenza, passare attraverso le vicende del secolo vivendole intensamente e amarsi con "discrezione" finché le musiche del gay pride, come il pifferaio di Hamelin, le costringono a scendere in strada e baciarsi davanti a tutti.

MI METTERAI LO SMALTO AI PIEDI *DI MICHELA PAGARINI*

Certe volte chi è malato ha più coraggio di chi è sano, e l'amore si può dimostrare con gesti piccoli ma pieni di significato. Così come la paura della vecchiaia può trasformarsi in una dichiarazione di amore.

UN ATTIMO *DI CONSOLATA LANZA*

Basta un attimo per commettere un'azione che non si riuscirà più a dimenticare né a perdonarsi. Ma la vita ha infinite possibilità che bisogna saper riconoscere quando si manifestano. L'amore di Chiara e Clara è lì per dimostrarlo e restituire speranza al protagonista.

UNA NUOVA PISTA *DI ELETTRA GROPPA*

Buongiorno fiore, buongiorno biglia, così si salutano Bianca e Rosa, amiche del cuore che solo dopo cinquant'anni riescono a dire forte il loro amore e a viverlo fino in fondo, superando paure e impedimenti.

LA PELLE AL SOLE *DI MARGHERITA GIACOBINO*

Moglie, madre, amica, amante, signora perbene, femminista e lesbica militante: Anita è stata tutte queste cose, ma è sempre più insofferente ai ruoli che ricoprono la sua pelle come vecchi vestiti. È un'isola del Sud a offrirle la solitudine e la libertà con cui modellare i suoi ultimi, luminosi decenni.

TEMPUS FUGIT, AMOR MANET *DI RITA GATTO*

Un piccolo borgo di montagna assiste all'insolito coming home di un'antica ribelle non domata, decisa a riposare nel cimitero del paese. Ma non sempre le tombe sono mute: quella di Piera e della sua amorevole compagna è molto eloquente.

IL SOGNO *DI NICOLETTA BUONAPACE*

A cinquant'anni può succedere di innamorarsi senza sapere se si potrà essere ricambiata, senza osare la parola definitiva. È quanto vive la protagonista del racconto, che, tra psicanalisi e poesia, esprime nei sogni e in una lunga lettera all'amata il desiderio che non conosca età né declino.

BIOGRAFIE DELLE AUTRICI

SARA ZANGHÌ

Sara Zanghì è nata a Castell'Umberto (Me), sulle pendici dei Nebrodi, e i nativi luoghi della Sicilia sono rimasti per lei costante fonte di ispirazione nella scrittura, sia poetica sia narrativa. Si è trasferita dapprima a Messina, quindi a Viterbo dove ha cominciato la sua carriera di insegnante di Letteratura Italiana e Storia negli Istituti Superiori, quindi a Roma, dove vive attualmente. Durante l'insegnamento si è dedicata alla critica letteraria e alla storiografia e ha scritto una *Storia del Viterbese* (1974) in collaborazione con Mimma De Leo.

Oltre a numerosi racconti apparsi in varie antologie, ha pubblicato i libri di poesie: *Fort-da* (Il lavoro editoriale, 1986), *Il circo smantellato* (Sciascia, antologia, 1987), *Una sospettata inclinazione* (Empiria 1995, premio poesia Dario Bellezza 1997, 2° edizione arricchita nel 2002), le raccolte di racconti *Io e loro* (Empiria 1992, trad. in spagnolo nel 1993), *Un poeta a Capo d'Orlando* (Ogni uomo è tutti gli uomini, 2009) e *Non tutto è perduto* (Empiria 2011), e i romanzi *La cima della stella* (Empiria 1998/2006), *Nebris* (Empiria 2003/04, premio Amelia Rosselli 2004), *Matilde, come una leggenda* (Tufani 2008) e *Bronte* (Empiria 2013).

È autrice di varie traduzioni letterarie dallo spagnolo.

DELIA VACCARELLO

Delia Vaccarello scrive. Giornalista professionista da oltre 25 anni, si occupa di politica, cultura, attualità per il quotidiano *l'Unità*. Ha ideato e scritto per 13 anni la rubrica “liberi tutti” con focus sui diritti e contro le discriminazioni sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, la prima in un quotidiano e la più longeva. Con “liberi tutti” ha ricevuto, tra gli altri, due premi indetti dalla Commissione europea e collegati alla campagna For Diversity Against Discrimination “perché l'autrice, giornalista e scrittrice, è uscita dal coro discriminatorio dei media in linea con la sua storia professionale” (cit. dalle motivazioni della Giuria). Ha ideato e curato per la Oscar Mondadori sette raccolte di racconti dal titolo *Principesse azzurre, racconti di amore e di vita di donne tra donne*, che hanno avuto successo editoriale e mediatico, pubblicando in ogni raccolta anche un racconto a sua firma. Ha scritto e pubblicato per la Baldini e Castoldi *Gli svergognati* (2003), per la Oscar Mondadori *L'amore secondo noi* (2005), *Sciò!* (2007) con disegni di Giulia Argnani, e il romanzo *Quando si ama si deve partire* (2008). Nella collana Strade blu della Mondadori è stata edita la sua inchiesta-narrazione *Evviva la neve, vite di trans e transgender* (2010). Ha pubblicato racconti anche per Playground nella raccolta *Bloody Europe*, per Nuova Ecologia, e per altre testate, nonché saggi brevi, tra cui l'ultimo *Orlando a occhi aperti* nel testo collettaneo *L'androgino tra noi* (Ediesse, 2015, a cura di Barbara Mapelli). Come attivista, e unendo la professione alla passione politica, si è spesa molto per la conquista dei diritti e contro le discriminazioni. Ha lavorato per anni in progetti anti-omofobia con Unar e per il comune di Venezia partecipando a campagne di portata nazionale, una delle quali ha

preso nome e impostazione dal suo libro *L'amore secondo noi*. Da tempo i suoi interessi, calamitati da quella letteratura che con la parola trasmette permanenze di valore e dettati da passione civile, si sono estesi. Si è addentrata sia nel campo della filosofia, approfondendo gli studi universitari di filosofia del linguaggio e la laurea in antropologia culturale anche con attività di counseling filosofico, sia in quello della psicanalisi in prevalenza di ispirazione lacaniana. Alcuni dei suoi articoli sono nel web. I rimandi ai blog si possono trovare sulla sua pagina fb.

Indirizzo email: delia.vaccarello@tiscali.it

DANIELA TAZZIOLI

Daniela Tazzioli, nata a Sassuolo, è cittadina italo-svizzera. Laureata in Storia all'Università di Bologna, si è specializzata in Storia delle religioni e antropologia religiosa alla Sorbona di Parigi. Dopo aver pubblicato racconti e poesie in raccolte collettive, ha esordito nel 2010 con il romanzo *Puro amore* (2010), cui ha fatto seguito la raccolta *Fiabe dal Nord* (2010), i racconti de *La scuola diversa* (2013) e la silloge di poesie *Discordanze* (2015). Vive e lavora a Basilea.

<https://dtazzioli.blogspot.ch/>

ANGELA SICILIANO

Angela Siciliano (1957, Belgio), ha pubblicato nel 2008 per la Gingko Edizioni il romanzo *Quando l'amore non basta*, sono seguite le raccolte poetiche *Tra le dita* (2012) e *Stanze d'albergo* (2014), entrambe con Franco Puzzo Editore. Nel 2015 è uscito il secondo romanzo *Dodici settimane a Perla* per la Blanco Edizioni. Per la Joker Edizioni ha tradotto dal danese le poesie di Bodil Bech (*La notte ci appartiene*, 2015). Nel suo cuore ci sono piantate delicatamente tre bandierine: l'italiana, la belga e la danese. La sua anima vive serena tra Copenaghen, Trieste e San Benedetto del Tronto.

Indirizzo email: lettureeriletture@gmail.com

SARAH SAJETTI

Sarah Sajetti nasce a Milano il 6 maggio 1971 con una dotazione di curiosità ed inquietudini che la inducono, inconsapevolmente, a precorrere e poi cavalcare la precarietà professionale del suo tempo, assecondando le infinite possibilità che si nascondono dietro le curve della vita: correttrice di bozze, militante per i diritti delle persone omosessuali, giornalista, organizzatrice di eventi, cameriera e lavapiatti, stalliera, sociologa, cuoca, coltivatrice diretta, redattrice di guide turistiche, grafologa e rieducatrice della scrittura.

Nel 2008 ha pubblicato con Robin Edizioni, nella collana "I luoghi del delitto", il suo primo romanzo, *Volevo solo un biglietto del tram*, 2° al Premio Belgioioso Giallo, categoria

“piccoli editori”. Nel 2012, per la stessa collana, è uscito *Storie di streghe e di delitti* e nel 2013, per la collana ExtraBlack, la raccolta di racconti *Io odio*.

MARISA PORELLO

Nata nel 1957 a Castagnito, in provincia di Cuneo, da molti anni vive e lavora a Torino. Nel 2006 con il racconto *I giochi fra le case popolari* ha vinto il primo premio del concorso “Scrivere le Olimpiadi” indetto dal Premio Grinzane Cavour e *La Stampa* in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino. Per Neos Edizioni ha pubblicato nel 2007 il libro di poesie *La casa della Poeta* e nel 2009 il romanzo *La sbadante*, oltre a numerosi racconti contenuti in varie antologie (*C’era una volta il Settecento; C’era una volta l’Ottocento; Natale a Torino* 2012, 2013, 2014). Con la sua minuscola casa editrice La macchina per scrivere ha autoprodotta *Poesie per l’utero*. Con ilmiolibro.it ha pubblicato nel 2011 il romanzo *Loveboy Lovejoy*, con il Premio Alga nel 2012 il romanzo *Il Prossimo Tuo*. Insieme alla batterista Regula Wagner ha allestito la performance politica di rumoritmi e poesia *Ri-percussioni*, ospitata nel 2009 al Festival Internazionale di Poesia di Genova.

<http://marisaporello.wordpress.com>.

ELEONORA PINZUTI

Eleonora Pinzuti lavora come libera professionista nell'ambito delle pari opportunità e dei diritti. Dottoressa di ricerca in Italianistica, ha prodotto dozzine di saggi in miscellanee nazionali e internazionali sui Gender Studies, sulla letteratura gay e lesbica e sulla Queer Theory. Militante per i diritti umani e lgbt ha da sempre coniugato volontà scientifica e visione politica, sottolineando l'importanza del proprio vissuto nella poesia e nella produzione accademica.

Poeta, ha esordito con *Tempi Eversi* (Carocci, 2002), partecipando alla XI Biennale dei Giovani Artisti e vedendo i suoi testi tradotti e ospitati in importanti antologie e riviste nazionali e internazionali e siti web specializzati, fra cui *Mosaici. St Andrew Journal of Italian Poetry*. Nel 2012 è stata selezionata con *I ponti di Königsberg* per il Premio Letteratura Russo Mazzacurati mentre la silloge *Esodi* fa parte di *Poesia Contemporanea. Undicesimo Quaderno Italiano* (Marcos y Marcos, 2012). Nel 2015 ha vinto il Primo Premio del Premio Nazionale Poesia di Strada e, nell'Ottobre 2015, la serie *Adfectatio* è stata presentata in *Poesia. Mensile internazionale di cultura poetica*. Il suo libro *Con figure* è in corso di pubblicazione per Zona Editrice (2016), mentre dal 2016 fa parte della giuria del Premio Nazionale "Poesia di Strada". Suoi testi sono stati tradotti in serbo (solo due le poete italiane presenti) e ospitati nell'importante Antologia di Poesia Lesbica Europea, a cura di Brane Mozetic dal titolo *Brez Besed Ji Sledim. Sodobna evropska lezbiena poezya* (Ljubljana, 2015).

Per info e contatti www.eleonorapinzuti.it

MILENA PAULON

Dal 1999 è Consulente di Orientamento presso una Cooperativa Sociale.

Nel 2001 fonda l'Associazione culturale cinematografica BADhOLE Video di Torino e firma le sceneggiature di 14 lavori. I corti, presentati a più di 80 festival nazionali ed internazionali, ricevono riconoscimenti per un totale di 26 premi.

Nel 2013 partecipa al progetto *Le cose cambiano* scrivendo un video spot per il portale e il racconto *Mucca e Leonessa* per la Isbn edizioni.

Nel 2015 partecipa con il racconto *Tutta colpa di Drew Barrymore* al progetto *Corti d'autore - 16 autori raccontano il cinema* - una raccolta di racconti curata dal Torino Gay e Lesbian Film Festival edito dal Museo del Cinema di Torino.

Nel 2016 vince con le BADhOLE Video il Diversity Media Award nella categoria video web con la serie *10percento*.

<http://www.badholevideo.com>

MICHELA PAGARINI

Classe '76, milanese di adozione, vegetariana, femminista e militante lesbica. Dal 2014 sono Copresidente della Casa delle Donne di Milano, dove sono anche cofondatrice del gruppo Lesbiche in Casa. Ho scritto *Nuda – racconti erotici* (Robin Edizioni), sono una delle autrici di *A testa altra – Quattro lesbiche liberate testimoniano il loro percorso di emancipazione dal maschilismo e dallo stigma sociale* (Greenbooks Editore), e curo una rubrica di Posta del Cuore sul magazine

Sui Generis. Altri scritti si trovano su Atti delle 5 giornate lesbiche, *XXD* rivista di varia donnità, Turismo D'Italia. Le riflessioni che avanzano finiscono su: *michelapagarini.it*

Quando possibile partecipo come testimonial a progetti contro violenza e omofobia, soprattutto nelle scuole, ho contribuito come docente a un corso contro le discriminazioni rivolto agli insegnanti e tengo lezioni rivolte particolarmente alle donne sulla comunicazione e sull'uso dei social network. La mia personale battaglia ha come obiettivo l'orgoglio di essere e la visibilità per le persone lgbt, in particolare attraverso la realizzazione di spazi di benessere e confronto per tutte le lesbiche.

CONSOLATA LANZA

Consolata Lanza vive e lavora a Torino. Tra i suoi libri, *D'amore e no* (Tracce 1996), *Il gioco della masca* (Filema 1997), *Est di Cipango* (Filema 1998), *Ragazza brutta, ragazza bella* (Filema 2000), *Irene a mosaico* (Avagliano 2000), *La lametta nel miele* (Filema 2005), *Lei coltiva fiori bianchi* (CS_libri 2008), *Trilogia delle donne virtuose* (Progetto Alga 2010). L'ultimo romanzo pubblicato è *I giorni al sole* (Buckfast 2016). Ha partecipato a numerose antologie, tra cui *Fata Morgana* (CS_libri), *La mia città senza grazia* (Empiria 2005), *Le figlie di Cthulhu* (Dagon Press 2009), *HOTtell* (Whitefly Press 2014) e riviste (*LNLibriNuovi*, *Sagarana*, *Cronica Regia*), e collabora da molti anni all'antologia di letteratura fantastica *ALIA 2.0*. Dal 2007 cura il blog letterario Anaconda Anoressica.

<http://consolata-anacondaanoressica.blogspot.it/>

ELETTRA GROPPO

Elettra Groppo è nata nei Paesi Bassi, è cresciuta a Padova e ha vissuto in Europa. I posti in cui ha abitato sono tanti, i luoghi che ha visto sono ancora di più, ma il viaggio più affascinante che ha intrapreso è quello nell'animo umano. Con un crescente desiderio di comprendere le dinamiche sociali e personali, ha conseguito la laurea in Scienze psicologiche sociali e del lavoro.

Se le esperienze che ha potuto vivere sono limitate, è grazie alla fantasia intrecciata alla realtà che Elettra riesce ad andare oltre, facendo vivere personaggi immaginari in cui ognuno di noi può immedesimarsi.

Ha pubblicato con Elmi's World *Due non è il doppio di uno* (2010) sulla tematica della bisessualità; *Al di là del fiume* (2011) dedicato al cambiamento relazionale in concomitanza con il cambiamento sociale e urbanistico; *Sogni inquinati* (2012) sull'importanza dei sogni e dell'immaginazione nella nostra vita; *Corto circuito* (2015) su come il cambiamento tecnologico abbia cambiato le relazioni sociali. Nel 2012 ha vinto il concorso "Donne in opera" venendo così pubblicata nell'antologia dedicata.

Sito internet: www.elettragroppo.it

MARGHERITA GIACOBINO

Nata nel 1952, vive a Torino, ha pubblicato poesie, articoli e racconti su varie riviste e antologie, romanzi tra cui *Un'americana a Parigi* (con l'eteronimo di Elinor Rigby, Baldini e Castoldi 1993), *Casalinghe all'inferno* (Baldini e Castoldi 1996), *L'educazione sentimentale di Charlie Brown* 2007 (La Tartaruga 2007), *L'uovo fuori dal cavagno* (Elliot 2010), *Ritratto di famiglia con bambina grassa* (Mondadori 2015), e con Pat Carra il libro a fumetti *Svegliatevi Bambine* (Baldini e Castoldi 1996).

È autrice dei saggi *Orgoglio e privilegio. Viaggio eroico nella letteratura lesbica*, 2003, e *Guerriere Ermafrodite Cortigiane. Percorsi trasgressivi della soggettività femminile in letteratura*, 2005, entrambi per Il Dito e la Luna.

Ha tradotto testi classici e moderni dall'inglese e dal francese. Cura la collana Officine T – Parole in corso dell'ed. Il Dito e la Luna, per cui ha pubblicato, tra gli altri, testi di Dorothy Allison, Lillian Faderman, Monique Wittig e nel 2014 *Sorella Outsider. Gli scritti politici di Audre Lorde*.

Collabora con Aspirina, rivista acetilsatirica online:
www.aspirinalarivista.it

RITA GATTO

Ligure di origine ed europea di vocazione, Rita Gatto ha fatto studi umanistici e ha insegnato nei licei classici e all'estero (a Parigi, Helsinki ed Heidelberg), affiancando all'insegnamento la passione per le lingue e per la scrittura. La prima

l'ha condotta a lasciare la scuola per una carriera di traduttrice e interprete per la Comunità Europea e la seconda a nascondere nel cassetto un certo numero di storie. Ha pubblicato vari racconti e il giallo *La morte è giovane* (Salani, 2009). Ora felicemente pensionata, ha intenzione di dedicare le energie che le restano alla scrittura sostenibile (sintetica e su carta riciclata, prossimamente online).

NICOLETTA BUONAPACE

Vive e lavora a Milano, dove si occupa da molto tempo di scrittura e politica delle donne all'interno della Libera Università delle Donne.

È impegnata nel movimento per il rispetto e la conquista dei diritti civili delle persone GLBT.

Ha curato con altre il saggio *Cocktail d'amore*, Derive e Approdi Edizioni 2005.

Sue poesie e racconti sono presenti in antologie e riviste.

Cura una rubrica di poesia su *suiGeneris*, rivista on line.

Ha pubblicato tre raccolte di versi: *Icara* Castalia Edizioni (1985), *Come l'ombra d'una nuvola* Quaderni della Fondazione Sandro Penna 2008, *D'ora in ora* Erasmo Edizioni 2014.

www.suigenerismagazine.com/

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo per l'aiuto prestato nelle varie fasi di realizzazione di questo libro Gianluca Polastri, Giorgio Ghibaudo e Cristina Tessore e le editrici Elettra Groppo ed Emilie Rolandin.

BOSTON40

RACCONTI E ROMANZI

- *Il cuore di Solomon* di Silvia Vitrò
- *Il rumore della sabbia* di Sergio Boldini
- *Over60 - men* di AA.VV.

LETTERATURA FANTASTICA E LIBRI PER RAGAZZI

- *Storia del bambino che volle diventare un gatto* di Gianluca Polastri
- *Il segreto di nonna Lucia* di Gianluca Polastri

LE COLLANE ELMI'S WORLD

SAGGI ROMANZATI

- *Il lungo inverno di Spitak* di Mario Massimo Simonelli
- *Due non è il doppio di uno* di Elettra Groppo
- *Di regine, di sante e di streghe* di Susanna Berti Franceschi
- *Storia di un processo inquisitorio* di Susanna Berti Franceschi e Gian Ugo Berti
- *Storie di fate, di dee e di eroi* di Susanna Berti Franceschi e Gian Ugo Berti
- *Domina Herbarum* di Alberto Raineri
- *Marne rosse* di Paolo Groppo
- *Le pagine strappate* di Pietro Ratto
- *Talvolta un libro - Francesca da Rimini nata da Polenta* di Antonella Polenta

CONOSCERE IL MONDO

- *L'occasione fa l'uomo laico* di Francesco Belais
- *O₂* di Christiano Cerasola

PAROLE IN LIBERTÀ

- *Uova sbattute* di Christiano Cerasola
- *Sogni inquinati* di Elettra Groppo
- *Poi, ho smesso* di Sofia Green
- *Cripta* di Ezio Gerbore
- *Il custode di Izu* di Christiano Cerasola
- *Al di là del fiume* di Elettra Groppo

- *Storie di spettri, demoni e altre paure* di Gian Ugo Berti e Susanna Berti Franceschi
- *Seconda classe, lato finestrino* di Sara Goria
- *Il musicista* di Christiano Cerasola
- *Corto circuito* di Elettra Groppo
- *Diario di una 883* di Sara Goria
- *La moneta d'oro del fattore* di Giuliana Borghesani

ARCOBALENO

- *Desideri sommersi* di Barbara Ferri
- *Il rumore del suo silenzio* di Elvira Borriello
- *Paola per sempre* di Elvira Borriello

TRADUZIONI - ENGLISH

- *Oxygen* di Christiano Cerasola

TRADUZIONI - FRANÇAIS

- *Le long hiver de Spitak* di Mario Massimo Simonelli

RACCONTI

- *Vita e opere di Pompilio Sùlbus - Vol. I* di Cesare Landrini

SAGGI

- *Storia delle elezioni in Valle d'Aosta* di Andrea Manfrin

SOMMARIO

Prefazione	9
SEZIONE RACCONTI	
Un maggio, a Madrid	15
È tempo di giocare	29
La bellezza è una responsabilità	59
Il saluto	71
Emma	89
Speranza	113
Davanti alla porta del bagno	137
Mi metterai lo smalto ai piedi	141
Un attimo	145
Una nuova pista	155
La pelle al sole	169
Tempus fugit, amor manet	181
Il sogno	189
SEZIONE POESIA	
S'infiammano ancora	205
À rebours	207
Articolazioni	211
È una pena	212
Siamo troppo vecchie	213
Tutta la vita rimaniamo innamorati	214
La malinconia	215

Riassunti dei racconti	217
Biografie degli autori	221
Ringraziamenti	233